

**Cristo è risorto! ALLELUIA!**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN.

Abbandonate  
quei pozzi d'acqua morta:  
il dono di Dio, lo conoscete,  
quali sono i suoi modi, la sua grazia:  
è Lui che immerge  
e che rinnova!  
La vita, a poco a poco,  
cresce;  
il grano, guardate!,  
è ormai maturo:  
Dio miete,  
vi aspetta nei suoi campi.  
Sì, siamo in ascolto e tu ci parli.

### Vangelo

<sup>4,4</sup> Gesù doveva attraversare la Samaria. <sup>5</sup> Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: <sup>6</sup> qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. <sup>7</sup> Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». <sup>8</sup> I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. <sup>9</sup> Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. <sup>10</sup> Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». <sup>11</sup> Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? <sup>12</sup> Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci

diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». <sup>13</sup> Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; <sup>14</sup> ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». <sup>15</sup> «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! <sup>20</sup> I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». <sup>21</sup> Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. <sup>22</sup> Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. <sup>23</sup> Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. <sup>24</sup> Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». <sup>25</sup> Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». <sup>26</sup> Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

<sup>28</sup> La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: <sup>29</sup> «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». <sup>30</sup> Uscirono dalla città e andavano da lui.

<sup>39</sup> Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». <sup>40</sup> E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. <sup>41</sup> Molti di più credettero per la sua parola <sup>42</sup> e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo» (da Gv 4).

## Responsorio

«Sono io, che parlo con te».

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Gesù affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Era circa mezzogiorno.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Se tu conoscessi il dono di Dio.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Signore, vedo che tu sei un profeta.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

So che deve venire il Messia.

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

Questi è veramente il salvatore del mondo».

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

## Un sentiero

*Viene al pozzo, incontra un uomo, uno sconosciuto. È un giudeo, un nemico della sua gente. Anche lui ha sete, è affaticato, sfiancato dal caldo del mezzogiorno. Con suo grande stupore, forse in modo per lei scandaloso, si rivolge alla donna senza nome, alla samaritana. Lei comprende che egli le cambierà la vita. Le rivela che la sua sete di acqua è solo il segno di una sete più profonda, sete di avere un nome, sete di essere qualcuno, sete di dignità, sete di relazioni vere, sete di senso per la vita, sete di Dio che sazia ogni desiderio. «Sono io, che parlo con te», le dice quell'uomo. «Sono io, che parlo con te»,*

*a noi ripete oggi Gesù. Io posso saziare la vostra sete se venite ad attingere alla sorgente del mio pozzo. Nei deserti che voi attraversate io sono l'acqua che dà la vita, una vita che germoglierà in vita per sempre ...*

## Lode

Lode a te, Padre, unico Dio di tutti!  
Tu sei nostra Roccia e nostra Salvezza,  
per lo Spirito Santo, senza timore davanti a te,  
mentre Cristo Gesù ci guida ad adorarti in verità!

BENEDETTO IL SIGNORE CHE LIBERA E SALVA.

Lode a te, Cristo, Figlio di Dio, nostro Redentore!  
Sempre in cammino con noi al nostro fianco,  
sei tu che susciti la vera sete del Dio vivente  
e doni a noi lo Spirito sorgente di vita eterna!

BENEDETTO IL SIGNORE CHE LIBERA E SALVA.

Lode a te, Spirito d'amore, che unisci Padre e Figlio!  
Spirito di Cristo risorto versato nei nostri cuori,  
per te riceviamo abbondanza di pace e consolazione  
e sei tu speranza in noi che mai verrà meno.

*Padre santo, noi camminiamo alla luce della fede,  
mantienici sobri e vigilanti verso la Pasqua.*

## Padre nostro...

### Preghiamo

Dio dei nostri padri  
Abramo, Isacco e Giacobbe  
oggi conduci anche noi  
con amore fedele  
nel nostro esodo  
verso la Pasqua.  
Tu hai guidato il tuo popolo

nel deserto  
lo hai dissetato  
con acqua dalla roccia  
lo hai educato  
per mezzo dei profeti  
lo hai illuminato  
con la tua Parola  
lo hai nutrito  
con fiore di frumento.

Benedetto sei tu  
per Gesù Messia  
è lui nostra Roccia di fedeltà  
sicuro riparo di salvezza  
Pastore che guida  
a nuove sorgenti  
e ci fa riposare  
ad acque tranquille,  
Salvatore che ci attende  
con paziente bontà  
per dissetare ogni nostra sete.

Benedetto sei tu, Padre  
per lo Spirito Santo  
ultimo tuo dono  
amore in noi  
dalla croce di Cristo  
respiro e Soffio di vita per sempre.

### ***Benedizione***

Il Signore ci conceda il compimento del bene  
e che siamo in buona salute, in questo tempo,  
nel corpo, nella mente come nello spirito,  
con tutti i nostri fratelli e sorelle sulla terra.  
AMEN.